Il bilancio

Ecco la Tares Stangata da 24 milioni

MINGOIA ■ All'interno

COMUNE TRE RATE: LUNEDÌ DELIBERA IN AULA

Tassa dei rifiuti, rincari per 24 milioni di euro Agevolazioni allo studio

LE SCADENZE
PRIMO PAGAMENTO FISSATO ENTRO IL PROSSIMO 31 LUGLIO LA STANGATA È A NOVEMBRE

CATEGORIE NEL MIRINO
FAMIGLIE NUMEROSE, NEGOZI E IMPRESE DOVREBBERO SUBIRE GLI AUMENTI PIÙ ALTI

di MASSIMILIANO MINGOIA

— MILANO —

GLI AUMENTI provocati dalla nuova tassa su rifiuti e servizi, la Tares, ammonteranno a 24 milioni di euro nel 2013 per i milanesi. Il dato è emerso ieri pomeriggio durante la commissione Bilancio del Comune. I 24 milioni di euro in più sono la differenza tra il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti quest'anno rispetto all'anno scorso nel passaggio da Tarsu a Tares: 289 milioni di euro a fronte di 265 milioni di euro. Sì, perché la legge che ha introdotto la Tares impone che venga coperto «il 100 per cento dei costi di gestione del servizio», come afferma l'assessore al Bilancio Francesca Balzani, che spiega anche che cosa pesa sull'incremento dei 24 milioni di euro: il venir meno sull'intera annualità dei contributi Cip6 (gli incentivi ambientali del Governo) per circa 16 milioni di euro, il costo della raccolta dell'umido per altri 7 milioni di euro e circa un milione di adeguamento Istat. È impossibile, però, indicare una media di rincaro, magari dividendo i 24 milioni di euro per le 600 mila famiglie milanesi. I 40 euro in più per nucleo, infatti, non rispecchiano il modo di applicazione della Tares. È la stessa Balzani a sottolinearlo: «I parametri fissati dal ministero dell'Economia e delle Finanze per questo tributo determinano delle differenze notevoli fra famiglia e famiglia e fra attività e attività, in base alla quantità di rifiuti prodotti. Le persone che vivono sole in piccoli appartamenti pagheranno meno, le famiglie più numerose in grandi case di più».

POSSIBILI riduzioni o agevolazioni? L'assessore afferma: «Il Ministero, nel testo sulla Tares, non ci lascia molto spazio per agire. Ma abbiamo a disposizione lo strumento delle agevolazioni». La delibera sulle nuove scadenze della tassa dei rifiuti sarà discussa lunedì in Consiglio comunale: le prime due rate (entro il 31 luglio ed entro il 30 settembre) saranno commisurate all'importo della vecchia Tarsu meno un 10 per cento di un'addizionale comunale cancellata. La stangata è prevista al momento di pagare la terza rata secondo i nuovi parametri Tares entro il 30 novembre. Nelle prossime settimane la Giunta approverà altre tre delibere relative alla tassa sui rifiuti: il piano economico-finanziario dell'Amsa, il regolamento e le tariffe Tares. L'opposizione, intanto, va all'attacco. Fabrizio De Pasquale e Matteo Forte annunciano che «il Pdl si batterà per salvaguardare le famiglie numerose, i negozi e le imprese che rischiano aumenti dal 30 al 40 per cento». La polemica del centrodestra sulle scadenze dei pagamenti, invece, ha rischiato di far anticipare la stangata Tares a ottobre. Rischio scongiurato: la Giunta conferma che si potrà pagare entro novembre.

massimiliano.mingoia@ilgiorno.net

MILANO IL GIORNO
Scala, rischio commissariamento
RIVOLUZIONE SOSTA
Abusi su una bimba alla materna, è choc
Via Nirè

I NODI DI PALAZZO MARINO
Tassa dei rifiuti, rincari per 24 milioni di euro Agevolazioni allo studio
Aiutaci ad arrivare prima

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile